LEGISLATURA XXIV - 1ª SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DEL 5 DICEMBRE 1914

dalle deliberazioni del Consiglio comunale, della Camera di commercio e dell'associazione dei commercianti di quella città, giustamente allarmati per il minacciato storno. « Ollandini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica per conoscere quali siano le sue intenzioni in ordine al riordinamento delle secolari scuole universitarie di Catanzaro, che pur meritano la considerazione del Governo.

« Antonio Casolini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra per sapere quali provvedimenti intenda di adottare perchè abbiano finalmente a cessare le frequenti infrazioni ai numeri 119 e 515 del regolamento di disciplina militare, sul genere di quella commessa da alcuni sottufficiali della scuola magistrale di scherma, con l'invio ai giornali di una loro protesta contro la chiusura della scuola stessa.

« Di Giorgio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze per sapere perchè non sia ancora stato pubblicato e non si pubblichi il regolamento per l'attuazione del decreto-legge 18 dicembre 1913 sulle importazioni temporanee, lasciando così inapplicate disposizioni le quali, agevolando la esportazione dei prodotti industriali specialmente in America, varrebbero a rialzare l'economia nazionale mettendo un argine alla crescente disoccupazione.

« Canepa ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri d'agricoltura, industria e commercio e delle finanze, per sapere se non intendano promuovere, anche solo temporaneamente, provvedimenti per impedire o almeno disciplinare la esportazione del riso uso greggio, che viene così sottratto alla lavorazione e mano d'opera interna, e concorre ad aumentare il disagio della disoccupazione.

« Caron ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno per conoscere quali misure intenda adottare innanzi alle rapine e alle aggressioni che da qualche tempo si verificano con inusitata frequenza nella provincia di Siracusa.

« Bruno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia, per sapere se conferisca prestigio e credito alla magistratura, tanto discussa, che molti funzionari in provincia di Reggio Calabria vi permangano dopo aver stretto legami di parentela nei paesi soggetti alla loro giurisdizione, sicuri persino del consenso palese o tacito dei superiori per potere partecipare anarchicamente nelle competizioni locali.

« Albanese ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze per sapere quando manterrà l'impegno, assunto in Parlamento durante la discussione del bilancio, di far corrispondere ai commessi degli uffici del registro e delle ipoteche delle provincie di Reggio Calabria e di Messina le indennità di disagiata residenza, specie dopo la sentenza della Cassazione di Napoli che condannava lo Stato a tale obbligo.

« Albanese ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e dei lavori pubblici, per sapere perchè sia vietato ai militari che si recano in licenza di viaggiare sui treni diretti, obbligandoli di conseguenza – poco decorosamente per l'esercito – a lunghe reiterate soste nelle stazioni, per attendere le scarse coincidenze dei treni permessi, e facendo così loro perdere nel viaggio buona parte del tempo della breve licenza.

« Cavina ».

» Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere con quali criteri sia avvenuto il collaudo della ferrovia Spilimbergo-Gemona, attesa l'evidenza del naturale ripetersi delle cause che ne ritardano nuovamente l'apertura allo esercizio completo.

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e del tesoro per sapere quali provvedimenti vogliano adottare per rendere possibili ancora le costruzioni ferroviarie d'iniziativa privata con sussidio chilometrico, mentre per supreme necessità politiche lo Stato assorbe la maggior parte del risparmio nazionale e determina così le correnti del mercato finanziario.

« Toscanelli ».